

COMUNICATO STAMPA AI MEDIA DELLA SVIZZERA ITALIANA

23.10.2025

L'Istituto scolastico comunale di Stabio riceve la distinzione "Scuola dell'energia" Una prima per la Svizzera italiana!

L'istituto scolastico comunale di Stabio, composto da Scuola dell'Infanzia e Scuola elementare, ha di recente ottenuto la distinzione "Scuola dell'energia", conferita dall'associazione Città dell'energia. Si tratta di una prima assoluta per la Svizzera italiana. Sinora in effetti potevano fregiarsi di questo riconoscimento unicamente 38 scuole di varie altre regioni svizzere, per un totale di quasi 20'000 allieve ed allievi.

Cosa ha portato l'istituto di Stabio a raggiungere questo traguardo?

Innanzitutto, all'inizio dell'anno scolastico 2024-2025, sotto la supervisione del Direttore Daniele Gaffuri è stato istituito il gruppo di lavoro "Scuola dell'energia", composto anche da rappresentanti del corpo docenti, del personale tecnico delle scuole, dell'Ufficio energia e dell'Ufficio ambiente del Comune di Stabio. Questo gruppo di lavoro ha documentato le numerose attività ed iniziative svolte dall'istituto scolastico comunale nelle varie classi e nei vari livelli, tramite le e gli insegnanti.

Le attività vere e proprie sono state svolte in 6 classi di Scuola dell'Infanzia e in 11 classi di scuola elementare, coinvolgendo, per il tramite di 21 docenti, 267 allieve ed allievi.

Da anni la scuola di Stabio promuove valori come l'ecosostenibilità e la cittadinanza responsabile, per cui l'adesione al progetto non ha incontrato esitazioni da parte del corpo docenti. L'inserimento di "Scuola dell'energia" nelle progettazioni didattiche è avvenuto in modo naturale, e i tre momenti d'istituto comuni organizzati nel corso dell'anno hanno trovato punti di convergenza con le attività delle singole classi, favorendo una crescente consapevolezza e responsabilità negli allievi rispetto alle sfide ambientali contemporanee.

L'istituto ha soddisfatto tutti i criteri previsti dal programma "Scuola dell'energia", consolidando nella cultura scolastica un approccio sostenibile all'uso delle risorse naturali. Tra le azioni realizzate nel corso dell'anno scolastico figurano un workshop di coprogettazione per individuare strategie di mitigazione del surriscaldamento urbano inserito in una settimana progetto a tema biodiversità, la creazione di decorazioni natalizie con materiali di recupero e l'installazione di illuminazioni solari e una giornata dedicata alla mobilità sostenibile.

Questo nuovo riconoscimento rafforza ulteriormente il percorso intrapreso da Stabio, Città dell'energia dal 2015, confermando la volontà dell'Amministrazione comunale di promuovere una transizione sostenibile e condivisa che coinvolga tutta la comunità, a partire dalle giovani generazioni.

Il percorso non si conclude con la certificazione: si tratta di un impegno continuo che è già ripartito nell'anno scolastico in corso. L'istituto scolastico comunale di Stabio ha infatti intrapreso una nuova sfida, quella della riduzione dei rifiuti, aderendo al programma "École Zéro Déchet" promosso da Zero Waste Switzerland, in sinergia con il progetto comunale "Comune Zero Rifiuti".

L'educazione alla sostenibilità rappresenta un tassello fondamentale per costruire una società più equa, prospera e rispettosa dell'ambiente. Iniziative come "Scuola dell'energia" dimostrano come anche a livello locale sia possibile generare cambiamenti concreti e duraturi.

Naturalmente ora l'auspicio è che altri istituti scolastici seguano l'esempio di Stabio. Va detto che in realtà tutte le scuole, dei vari ordini e grado, si occupano attivamente dei temi energia, efficienza, sostenibilità, anche se con nomi a volte diversi e nell'ambito di varie materie. La distinzione Scuola dell'energia ha però il pregio di favorire un approccio sistematico e pianificato a questi temi e vuole inoltre rendere allieve ed allievi e naturalmente anche il corpo docenti, partecipe nella decisione su quali attività e progetti sviluppare. In una Scuola dell'energia non si dimentica inoltre di tematizzare, con il supporto del personale tecnico, gli aspetti energetici riguardanti la scuola stessa intesa come edificio scolastico.

(continua)

La commissione di valutazione dei dossier "Scuola dell'energia" di istituti scolastici in Ticino è composta dal presidente Michele Fasciana (Capoufficio del Clima e della decarbonizzazione del Dipartimento del Territorio) e dai membri Claudio Andina (Collaboratore di Direzione del DECS), Fabrizio Noembrini (Direttore dell'Associazione TicinoEnergia), da Pietro Jolli (Responsabile Comunicazione Aziendale dell'AET) e da Claudio Caccia (Responsabile regionale Città dell'energia e Scuola dell'energia).

Contatti per ulteriori informazioni

- Daniele Gaffuri, Direttore Istituto scolastico comunale di Stabio, daniele.gaffuri@stabio.ch, T 091 641 69 60
- Michele Fasciana, Presidente della commissione di valutazione dei dossier "Scuola dell'energia",
- Viola Ferdani, responsabile dell'Ufficio Energia del Comune di Stabio, energia@stabio.ch, T 091 641 69 11
- Ilaria Palotti, responsabile dell'Ufficio Ambiente del Comune di Stabio, ambiente@stabio.ch, T 091 641 69 43
- Claudio Caccia, resp. regionale Associazione Città dell'energia, svizzeraitaliana@cittadellenergia.ch, T 091 796 36 03

Fotografia allegata:



Proposta di didascalia:

“Le attività che hanno portato le scuole di Stabio ad ottenere la distinzione Scuola dell'energia sono state affrontate anche con uscite sul territorio ed in modo ludico.”

